



Trento - Trient 23-12-2009
Tel. 0461 201251 - 201252
E-mail: press@regione.taa.it

COMUNICATO STAMPA – PRESSEMITTEILUNG

COMUNE DI LEDRO: IL GOVERNO RINUNCIA AL RICORSO

Il Governo ha notificato oggi alla Regione l'atto con cui rinuncia al ricorso davanti alla Corte Costituzionale contro l'art. 6 della legge regionale 1/2009, con la quale si è istituito il nuovo Comune di Ledro, frutto della fusione dei 6 comuni della valle.

Il Governo non metteva in discussione l'unificazione dei comuni, ma soltanto un aspetto della legge regionale, quello relativo alle norme transitorie previste all'articolo 6, con le quali si affidava al Presidente dell'Unione dei Comuni Valle di Ledro, nel periodo di transizione che va dalla nascita del Comune di Ledro alle elezioni dei nuovi amministratori previste nel maggio 2010, circa 5 mesi, la possibilità di esercitare funzioni di sindaco, comprese quelle in materia di anagrafe, stato civile, elettorale e sicurezza.

La decisione del Governo di ritirare il ricorso nasce dalle modifiche apportate dalla Giunta alla legge regionale in questione e contenute nella legge regionale con cui si è istituito il comune di Comano Terme, approvata lo scorso novembre dal Consiglio regionale.

L'articolo 12 di tale normativa è intervenuto a modificare la disciplina regionale sulla fusione dei comuni della valle di Ledro prevedendo che fino all'elezione degli organi del nuovo Comune di Ledro le funzioni del sindaco, quale ufficiale del Governo, siano svolte da un commissario straordinario nominato dalla Giunta provinciale in base all'art. 54 dello Statuto di autonomia. Tale modifica ha fatto cessare la materia del contendere ed ha quindi permesso di superare i motivi che avevano indotto il Governo a presentare ricorso davanti alla Corte Costituzionale.

Grande soddisfazione per il ritiro del ricorso è stata espressa dall'Assessore regionale agli enti locali Margherita Cogo che nei mesi scorsi aveva raggiunto un accordo con i rappresentanti del Governo che potesse portare ad una soluzione condivisa. "La rinuncia del Governo, ha dichiarato la Cogo, consentirà al nuovo Comune di Ledro di avviare con tranquillità la propria attività amministrativa. (fm)

Con cortese preghiera di diffusione